



23 LUGLIO 2017

DOMENICA VII DI SAN MATTEO

**Traslazione delle reliquie di San Foca
Ieromartire. Sant'Ezechiele Profeta.
Santi Trofimo, Teofilo e cc. martiri.**

Tono pl. II; Eothinòn VII

1^ ANTIFONA

**Agathòn to exomologhìsthe to
Kirìo, ke psàllin to onòmàti su,
Ìpsiste.**

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter,
sòson imàs.

**Buona cosa è lodare il Signore,
ed inneggiare al tuo nome, o
Altissimo.**

Per l'intercessione della Madre di
Dio, o Salvatore, salvaci.

2^ ANTIFONA

**O Kìrios evasìlefen, efrèpian
enedhìsato, enedhìsato o Kìrios
dhinamin ke periezòsato.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs
ek nekròn, psàllondàs si: Alliluaia

**Il Signore regna, si è rivestito di
splendore, il Signore si è amman-
tato di forza e se n'è cinto.**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai
morti, salva noi che a te cantiamo:
Alliluaia.

3^ ANTIFONA

**Dhèfte agalliasòmetha to Kirìo,
alalàxomen to Theò to Sofìri
imòn.**

Anghelikè Dhinàmìs epì to mnìma
su, ke i filàssondes apene-
kròthìsan; ke ìstato Marìa en to
tàfo, zitùsa to achrandòs su Sòma;
eskìlevsas ton Àdhin, mi pirasthìs
ip'aftù; ipìndìsas tí Parthèno,
dhorùmenos tin zoìn. O anastàs ek

**Venite, esultiamo nel Signore,
cantiamo inni di giubilo a Dio,
nostro Salvatore.**

Le potenze angeliche si appressarono
al tuo sepolcro, e i custodi divennero
come morti, mentre Maria stava
presso la tomba, cercando il tuo
corpo immacolato. Tu hai depredato
l'ade, senza esserne toccato; tu sei
andato incontro alla Vergine,

ton nekròn, Kìrie, dhòxa si.

donando la vita. O risorto dai morti,
Signore, gloria a te.

ISODIKÒN

**Dhèfte proskìnìsomen ke
prospèsomen Christò.**

**Venite, adoriamo e prostriamoci
davanti a Cristo.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o ana-stàs
ek nekròn, psàllondàs si: Alliluià.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai
morti, salva noi che a te cantiamo:
Alliluià.

APOLITIKIA

Anghelikè Dhinàmìs epì to
mnìma su, ke i filàssondes apene-
kròthisan; ke ìstato Marìa en to tàfo,
zitùsa to achrandòs su Sòma;
eskìlevsas ton Àdhn, mi pirasthìs
ip'aftù; ipìndìsas ti Parthèno,
dhorùmenos tin zoìn. O anastàs ek
ton nekròn, Kìrie, dhòxa si.

Le potenze angeliche si appressa-
rono al tuo sepolcro, e i custodi
divennero come morti, mentre Maria
stava presso la tomba, cercando il tuo
corpo immacolato. Tu hai depredato
l'ade, senza esserne toccato; tu sei
andato incontro alla Vergine,
donando la vita. O risorto dai morti,
Signore, gloria a te.

Ke tropon metochos ke thrònos,
diàdochos ton apostòlon
ghenùmenos tin praxìn evris
theopneste, is theorìan epìvasìn
dià tuto ton logon tis alithìas
orthotomén ke ti pistì ekìthisvo
mechis ématos ieromàrtis Foká.
Presveve Christò to theò sothìne
tas psichàs imon.

Divenuto partecipe dei costumi degli
apostoli e successore sul loro trono,
hai usato la pratica, o uomo ispirato
da Dio, per ascendere alla contem-
plazione: perciò, dispensando retta-
mente la parola della verità, hai anche
lottato per la fede sino al sangue,
ieromartire Foca. Intercedi presso il
Cristo Dio per la salvezza delle anime
nostre.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kìrie, ton làon su, ke
evlòghison tin klironomìan su,
nikas tis Ecclesiàs katà varvàron
dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhià
tu Stavrù su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e
benedici la tua eredità, concedi alla
tua Chiesa vittoria sui nemici e
custodisci per mezzo della tua
Croce il tuo popolo.

KONDAKION

Tin en presvies akìmiton
Theotòkon, ke prostasies
ametàtheton elpidha, tàfos ke
nèkrosis uk ekràtisen: os gar zoìs
Mitèra pros tin zoìn metèstisen o
mìtran ikìsas aipàrthenon.

La tomba e la morte non prevalsero
sulla Madre di Dio che intercede
incessantemente per noi pregando e
rimane immutabile speranza nelle
nostre necessità. Infatti colui che
abitò un seno sempre vergine ha
assunto alla vita colei che è Madre
della vita.

APOSTOLOS (Rom. 15, 1-7)

- Salva, o Signore il tuo popolo e Benedici la tua eredità. (Sal 27,9).
- A te, Signore io grido; non restare in silenzio, mio Dio. (Sal 27, 1)

Dalla lettera di San Paolo ai Romani

Noi che siamo i forti abbiamo il dovere di sopportare l'infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificarlo.

Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma come sta scritto: *gli insulti di coloro che ti insultano sono caduti sopra di me*. Ora, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché in virtù della perseveranza e della consolazione che ci vengono dalle Scritture teniamo viva la nostra speranza. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio.

Alliluià (3 volte).

- Colui che abita al riposo dell'Altissimo dimorerà all'ombra del Dio del cielo. (Sal 90, 1)

Alliluià (3 volte).

- Dirà al Signore: Tu sei il mio sostegno e mio rifugio, mio Dio, in cui confido. (Sal 90,2)

Alliluia (3 volte).

VANGELO (Matteo 9, 27-35)

In quel tempo, mentre Gesù se ne partiva di là, lo seguirono due ciechi, che gridavano dicendo: “Abbi pietà di noi, o figlio di Davide”. Entrato in casa, quei ciechi gli si accostarono e Gesù domandò loro: “Credete voi che io possa far questo?”. Gli risposero: “Sì, o Signore”. Allora toccò ad essi gli occhi, dicendo: “Vi sia fatto conforme alla vostra fede”. Subito i loro occhi s’aprirono e Gesù impose loro in tono severo: “Badate che nessuno lo venga a sapere”. Ma essi, usciti di là, diffusero la notizia per tutta la contrada.

Dopo la loro partenza, gli presentarono un muto indemoniato. Cacciato via il demonio, il muto parlò, cosicché le turbe piene di ammirazione andavano dicendo: “Non si è mai visto nulla di simile in Israele!”. Ma i farisei osservarono: “Egli caccia i demoni per mezzo del principe dei demoni”.

Gesù andava in giro per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il Vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo.

KINONIKON

Enìte ton Kirion ek ton Lodate il Signore dai cieli,
uranòn; enìte aftòn en tis lodatelo nell’alto dei cieli.
ipsìstis. Alliluia. (3 volte). Alliluia. (3 volte).

Martedì 25: Dormizione di Sant’Anna, Madre di Maria Ss.ma.
Giovedì 27: San Panteleimon Megalomartire

Il foglio può essere trattenuto dai fedeli